



ideeRete

ANCORA INSIEME PER PRENDERCI CURA
DEL NOSTRO DOMANI

Gruppo
Assimoco
ASSicurazioni MOvimento COoperativo

Assimoco è la prima Compagnia di Assicurazioni Società Benefit in Italia



BANDO ASSIMOCO

con scadenza 29 luglio 2022

Ancora insieme per prenderci cura del nostro domani

bandoideerete.assimoco.it

Gruppo
Assimoco
ASSicurazioni MOvimento COoperativo



SOMMARIO

1.	PREMESSA	1
2.	IL CONTESTO	1
3.	GLI OBIETTIVI	2
3.1.	APPROCCIO TRASFORMATIVO	2
3.2.	CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGETTO	3
3.2.1.	FAR FIORIRE IL LAVORO.....	3
3.2.2.	GENERARE BENESSERE	3
3.2.3.	COLTIVARE IL VERDE.....	3
3.3.	ELEMENTI QUALIFICANTI PER LA PROGETTAZIONE.....	3
3.4.	INGAGGIO DELLA COMUNITÀ	4
4.	LE LINEE GUIDA	4
4.1.	SOGGETTI DESTINATARI	4
4.2.	PROGETTI AMMISSIBILI	5
4.3.	PROGETTI NON AMMISSIBILI	5
4.4.	CRITERI	5
5.	BUDGET DISPONIBILE	6
6.	COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI	6
7.	SINTESI	6

1. PREMESSA

Il Bando ideeRete è stato emesso da Assimoco S.p.A. con l'obiettivo di partecipare a sostenere un percorso verso una società generativa e antifragile, che ha piena consapevolezza dei rischi attuali e prospettici di tipo economico, ambientale e sociale, ma che allo stesso tempo è in grado di prendersene cura, immettendo nuova vita.

Obiettivo è quello di attivare un'azione capacitante, socialmente orientata, che tragga origine dalla grave situazione di emergenza economica, climatica e sociale amplificata dalla pandemia e dall'evoluzione dei conflitti internazionali, per offrire stimoli al ripensamento profondo delle diverse forme di agire umano, finalizzate alla rigenerazione dei territori e delle comunità.

Questa iniziativa, che ora volge alla seconda edizione, vuole rappresentare uno strumento per rendere ancora più concreto il posizionamento di Assimoco S.p.A. in qualità di Società Benefit¹.

2. IL CONTESTO

La pandemia da COVID-19 ha avuto un impatto drammatico sui progressi verso gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile: le ricadute sociali ed economiche si sono acuite nell'ultimo anno, con un conseguente aumento delle disuguaglianze.

Gli effetti originati dalla crisi sanitaria hanno colpito duramente il nostro Paese, già fragile sotto l'aspetto dello sviluppo economico, sociale e ambientale.

Lavoro dignitoso e sviluppo socio-economico. Dal 1999 al 2019 il PIL italiano è cresciuto in totale del 7,9%, ben al di sotto della capacità espressa da altri Stati europei quali Germania (30,2%), Francia (32,4%) e Spagna (43,6%). Il 2020 ha risentito in maniera sostanziale degli effetti della pandemia. Si assiste a un peggioramento del PIL pro-capite (-8,4%) e un tasso di occupazione (20-64 anni) che nel 2020 scende di quasi un punto percentuale attestandosi a 62,6%, lontano quindi dall'obiettivo europeo del 78% da raggiungere nel 2030. Le conseguenze della crisi occupazionale, causata dall'emergenza sanitaria, hanno avuto ripercussioni

prevalentemente sulle componenti più vulnerabili del mercato del lavoro (giovani, donne e stranieri), sulle posizioni lavorative meno tutelate e nell'area del Paese che già prima mostrava le condizioni occupazionali più difficili, il Mezzogiorno. Un aspetto che va inoltre osservato è la qualità del lavoro: si evidenzia un grave sottoutilizzo di capitale umano tra gli occupati del nostro Paese. Oltre a riuscire con difficoltà a trovare un'occupazione, soprattutto le nuove generazioni si trovano in alcuni casi impiegate anche in professioni non adeguate al proprio livello di istruzione. Il tema dello sviluppo socio-economico e della produttività è inoltre influenzato, in particolare nel nostro Paese, dall'incapacità di cogliere a pieno le molte opportunità legate alla **trasformazione digitale** e alla scarsa familiarità con le nuove tecnologie da parte della popolazione. Inoltre, è indubbio che l'emergente conflitto ai confini dell'Europa potrà evidenziare delle ripercussioni sul futuro dell'economia, con particolare attenzione al tema energetico: il nostro Paese è fortemente dipendente dalle forniture di gas e già ora sta sperimentando cospicui aumenti del prezzo dell'energia, con forti ripercussioni sulla competitività delle imprese nei nostri territori e sulla preoccupazione, in prospettiva, del sostenere adeguatamente l'occupazione e contenere l'inflazione.

Riduzione delle disuguaglianze, anche con attenzione rivolta al tema della parità di genere e alla capacità di sviluppare contesti che supportino processi di apprendimento di qualità. Nel 2019, prima della crisi, il numero delle persone sotto la soglia di povertà assoluta era pari al 7,7% della popolazione, per poi salire fino al 9,4% nel 2020. Particolarmente colpiti sono giovani e donne. L'Italia è il Paese dell'UE con il più alto tasso di ragazzi tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione (NEET). Questo indicatore registra infatti un andamento negativo e rileva, nell'ultimo anno, il valore peggiore tra tutti i Paesi UE. Tra il 2019 e il 2020 peggiorano quasi tutti gli indicatori elementari considerati: si riduce la quota di persone che ha svolto formazione continua nelle ultime quattro settimane (da 8,1% a 7,2%) e quella di chi ha praticato attività culturali fuori casa (dal 35,1% al 30,8%), oltre a una riduzione nelle competenze degli studenti rilevate al termine della scuola secondaria di primo grado (il 44% non raggiunge il livello minimo di competenze in italiano e il 51% in matematica). Il tasso di partecipazione delle donne al lavoro tra il 2019 e il 2020 si riduce passando dal 53,8% al 52,7%, molto al di

¹ La disciplina delle società benefit è contenuta nella legge n.208 del 28/12/2015 (legge di Stabilità 2016) Art.1, Commi 376-384 ed è entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2016. Assimoco S.p.A. ha effettuato la trasformazione in Società Benefit da Dicembre 2019, quale prima

Compagnia di Assicurazione in Italia. Dal 2018, il Gruppo Assimoco ha inoltre conseguito la certificazione B Corp.

sotto del 67,3% della media europea; inoltre, il rapporto tra i tassi di occupazione delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli si riduce di 0,9 punti percentuali, registrando nel 2020 un valore pari al 73,4%. In Italia, i dati Istat mostrano che il 31,5% delle donne ha subito nel corso della propria vita una qualche forma di violenza fisica o sessuale. Questa problematica è aumentata come effetto della pandemia Covid-19: le richieste d'aiuto e le segnalazioni per casi di violenza sono cresciute del 109% fra il primo trimestre 2021 e l'analogo periodo 2020.

Salute, come ricerca di uno stato di benessere fisico, mentale e sociale. La pandemia ha avuto un impatto negativo sulla speranza di vita (diminuita di 0,9 anni) e ha evidenziato alcuni aspetti critici di natura strutturale, che in prospettiva potrebbero essere aggravati dall'accresciuta domanda di cure derivanti dalle tendenze demografiche, epidemiologiche e sociali in atto. Un impatto significativo si è rilevato anche in tema di salute mentale e agli effetti della pandemia, con particolare attenzione ai soggetti fragili. Il benessere psichico dei minori è diminuito del 10% a livello globale, sono raddoppiati i bambini sotto la soglia del disagio e con un aumento di rabbia, noia, difficoltà di concentrazione, senso di solitudine e di impotenza, stress, disturbi del sonno. Nel 2020, almeno il 25% dei pazienti con problematiche attinenti alla salute mentale ha avuto difficoltà nell'accesso ai servizi territoriali. Da non sottovalutare la maggiore vulnerabilità delle persone anziane, per gli effetti di rischio diretti e indiretti della pandemia. Fra questi ultimi, un isolamento delle persone anziane all'interno delle proprie comunità, a fronte di una scarsità di azioni o interventi supportivi e protettivi. La salute sociale passa, in questo momento di aumento di conflittualità, anche dalla capacità di promuovere l'integrazione di rifugiati o migranti all'interno di un nuovo ambiente di apprendimento, di assistenza sanitaria, di inclusione lavorativa e sociale.

Transizione verde e impronta ecologica. Nel 2020 le emissioni di gas serra pro-capite si sono ridotte del 7,0%, attestandosi nell'ultimo anno a 6,6 tonnellate di CO2 equivalenti pro-capite. Tale risultato è collegato all'interruzione di parte delle attività produttive durante il lockdown e non da un effettivo cambiamento di paradigma produttivo. Inoltre,

nonostante la marcata riduzione osservata nel 2020, la tendenza osservata negli ultimi anni non risulta coerente con l'obiettivo europeo di ridurre le emissioni di gas serra del 55% entro il 2030, evidenziando la necessità di politiche che possano guidare l'Italia verso la neutralità carbonica entro il 2050.

In generale, si evidenziano segni di allarme sempre più inequivocabili, che intrecciano in modo indissolubile aspetti di natura economica, sociale e ambientale. È necessario passare dalla consapevolezza all'audacia di intraprendere percorsi di transizione orientati dal valore *'avere caro, prendersi cura'*².

3. GLI OBIETTIVI

Nell'ambito del contesto evidenziato, il bando intende sostenere progetti che vadano a favorire la generatività dei territori e delle comunità italiane, attivare la capacità di prendersi cura, animare il desiderio di immettere nuova vita. Per raggiungere questo scopo, occorre attivare una fase imprenditiva e creativa, orientata alla transizione verso uno sviluppo sostenibile.

3.1. APPROCCIO TRASFORMATIVO

Il bando sostiene progetti che abbiano la capacità di abbracciare un approccio trasformativo, orientato anche alla riflessione critica e al mettere in discussione presupposti e paradigmi presenti, per avviare una forza motrice generativa, di sperimentazione, di opportunità d'apprendimento, di innovazione e sviluppo sociale.

In considerazione di un orientamento trasformativo delle iniziative, il bando individua i seguenti ambiti di intervento, articolati in:

- **contenuti specifici del progetto**, che descrivono obiettivi e perimetri delle attività oggetto di finanziamento attraverso il bando;
- **elementi qualificanti per la progettazione**, quali tematiche che dovranno essere tenute in considerazione ed evidenziate nelle proposizioni.

² Fra i valori del Gruppo Assimoco, assume particolare rilevanza *'Avere Caro, prendersi Cura'*. Il valore è così declinato: *'La persona è il nodo della*

nostra rete. Per stare bene e lavorare bene tutti abbiamo bisogno di attenzione, vicinanza, affetto. Questa cura dell'altro genera nel tempo positività e gioia.'

3.2. CONTENUTI SPECIFICI DEL PROGETTO

L'edizione 2022 del bando ideeRete sostiene progetti finalizzati a realizzare uno o più interventi nei seguenti ambiti:

3.2.1. FAR FIORIRE IL LAVORO

Sostenere la transizione verso un'economia della conoscenza e dello sviluppo sostenibile. Attenzione allo sviluppo di competenze funzionali a rispondere alle opportunità lavorative emergenti nell'ambito della transizione allo sviluppo sostenibile nei diversi settori dell'economia.

Attivare e favorire lo sviluppo delle capacità imprenditoriali. Supportare la fioritura di nuove forme di impresa che siano allineate agli obiettivi di sviluppo sostenibile, costruire un concreto ambiente di apprendimento e di concreta messa in atto delle capacità. Compartecipare a sostenere progetti in operazioni di workers buyout, nell'ottica della rigenerazione delle attività imprenditoriali.

Facilitare l'incontro fra la domanda e l'offerta di lavoro. Costruire opportunità di relazione all'interno di una comunità con l'obiettivo di sostenere le forme del lavoro, con la possibilità di applicare i principi dell'economia circolare.

3.2.2. GENERARE BENESSERE

Prendersi cura del ben-essere delle fasce più fragili della comunità. Sviluppare servizi per la prevenzione e la promozione del benessere psicologico, oltre che per lo sviluppo delle autonomie. Sostenere il fiorire delle relazioni di comunità e la convivenza sociale. Rafforzare le reti di prossimità, le strutture intermedie e la telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale, anche nell'ottica di rafforzare le prestazioni erogate sul territorio.

Occuparsi dell'accoglienza e dell'inclusione di rifugiati e immigrati. Creare opportunità di apprendimento e di integrazione sociale e lavorativa per le persone che raggiungono le nostre comunità alla ricerca di protezione e di una vita migliore.

3.2.3. COLTIVARE IL VERDE

Immettere nuova vita nelle comunità, anche grazie alle piante. L'attenzione è rivolta ad utilizzare le 'soluzioni basate sulla natura' per combattere il surriscaldamento globale, che prevedono anche una riforestazione intensiva per la cattura del carbonio e quindi la riduzione della concentrazione della CO2 nell'atmosfera. Aprire all'opportunità di rigenerare i nostri territori, unendo alle

azioni di mitigazione e adattamento sul cambiamento climatico, anche risvolti di impatto positivo sulla biodiversità e sull'impatto di tipo sociale.

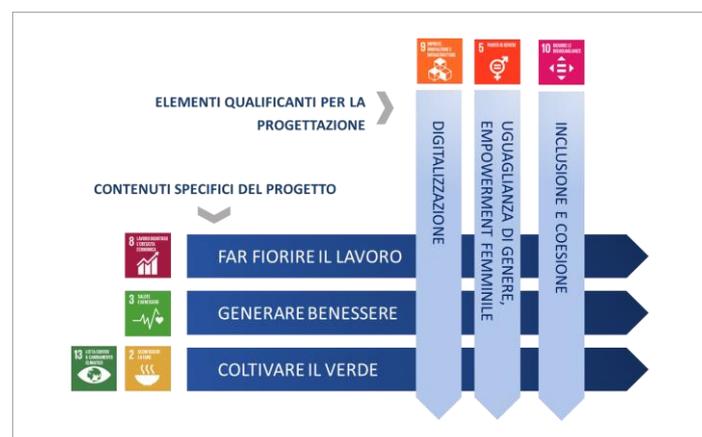
Curare lo sviluppo di un'agricoltura innovativa. Incoraggiare la transizione delle aziende agricole e delle comunità rurali verso nuove forme di agricoltura che sappiano cogliere i vantaggi della digitalizzazione, di una migliore capacità di gestione del rischio per sviluppare forme di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, di riduzione del consumo di acqua e di energia, orientate anche allo scambio di conoscenze e competenze.

3.3. ELEMENTI QUALIFICANTI PER LA PROGETTAZIONE

Gli elementi qualificanti che dovranno essere presenti, in tutto o in parte, nella progettazione degli interventi sono:

- **digitalizzazione**, quale necessità ormai irrinunciabile di ogni ambito d'azione, nonché presupposto per amplificare la produttività, l'efficacia e l'impatto degli interventi proposti, oltre che sostenere al contempo l'attenzione e la cura verso l'ambiente;
- **uguaglianza di genere ed empowerment femminile**, quale elemento di attenzione ai bisogni e alle esigenze delle donne e delle ragazze, supporto a processi che alimentino maggiore forza, autostima e consapevolezza, anche come sostegno dell'autonomia economica;
- **inclusione e coesione**, quale elemento per ricercare nelle iniziative proposte un impatto sulla riduzione delle disparità, attuare una giusta transizione, supportare la generazione di reti inclusive, tutelare gruppi più svantaggiati.

fig.1 – Sintesi degli obiettivi del bando ideeRete 2022



Gli ambiti declinati nel Bando ideeRete 2022 si inseriscono coerentemente con la programmazione intrapresa dal nostro Paese nel 'Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza' (PNRR) e con le raccomandazioni espresse dall'ASviS (Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile), al fine di perseguire uno sforzo coordinato e uniforme verso i condivisi obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

3.4. INGAGGIO DELLA COMUNITÀ

Con l'edizione 2022 il Bando ideeRete vuole offrire alla comunità l'opportunità di sostenere i progetti selezionati da Assimoco come meritevoli del contributo. L'attivazione del crowdfunding è da intendersi come sostegno addizionale rispetto al contributo erogato da Assimoco. Ha l'obiettivo di apportare ulteriori risorse ai progetti selezionati e amplificarne gli impatti, oltre che a qualificarsi una fonte di apprendimento per l'ente partecipante.

A tale fine, Assimoco prevede di:

- offrire un webinar a tutti i vincitori del Bando ideeRete, con l'obiettivo di illustrare le caratteristiche e le potenzialità del crowdfunding per il potenziamento del progetto. I progetti beneficeranno di tutti gli strumenti di visibilità e comunicazione attivati dalla piattaforma di crowdfunding identificata;
- sostenere un percorso guidato e personalizzato per le fasi della raccolta fondi, su un perimetro complessivo di tre progetti selezionati fra quelli vincitori del Bando ideeRete.

4. LE LINEE GUIDA

4.1. SOGGETTI DESTINATARI

Sono ammessi enti profit, che evidenzino il perseguimento di un agire responsabile dell'attività d'impresa, ed enti non profit.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, possono partecipare enti aventi la seguente forma giuridica:

- cooperative, comprese le cooperative sociali (Legge 381/1991);
- imprese sociali (D. Lgs. 112/17);
- società benefit (Legge 208/2015, art. 1 commi 376-384);
- società con certificazione B Corp in corso di validità;
- fondazioni e associazioni;

- organizzazione di volontariato (Legge 266/1991);
- organizzazioni non governative (Legge 49/1987);
- associazioni di promozione sociale (Legge 383/2000);
- reti associative (D. Lgs. 117/17, art. 41);
- altre forme giuridiche di cui al D. Lgs. 117/17 (Codice del Terzo Settore);
- nuove imprese ad alto valore tecnologico: start-up innovative, fra cui in particolare le start-up innovative a vocazione sociale (SIAVS);
- realtà imprenditoriali profit aventi come 'purpose' la generazione di un impatto positivo su persone e ambiente attraverso l'esercizio della propria attività economica (ancorché non esplicitato nello statuto societario, ma evidenziato dall'esercizio dell'attività d'impresa). In particolare, si richiede di descrivere l'impatto generato verso le diverse categorie di stakeholder: Governance (in termini di presenza di codice etico, certificazione relative alla qualità dei processi, presenza di sanzioni e/o contenziosi, reportistica non finanziaria), Lavoratori (in termini di: formazione oltre a quella obbligatoria, % turnover negativo dei dipendenti, investimenti in materia di sicurezza sul lavoro e benessere), Comunità (in termini di: iniziative di carattere sociale, sanitario e sociosanitario, culturale e benefico, gestione della diversità, dell'equità e dell'inclusione), Ambiente (selezione socio-ambientale delle forniture, misurazione dei consumi e delle emissioni ed attivazione di pratiche per la riduzione) e Clienti (in termini di impatto generato sui clienti attraverso il prodotto/servizio).

È possibile presentare una richiesta in partenariato qualora vi sia convergenza rispetto agli obiettivi perseguiti dal progetto, si ravvisi una potenziale ottimizzazione dei costi e un miglioramento dell'impatto generato complessivamente dall'iniziativa. Gli enti pubblici possono partecipare unicamente in forma di partenariato.

Sono soggetti ammissibili al presente bando enti già costituiti al momento della candidatura, oppure enti non ancora costituiti (start-up o spin-off di soggetti giuridici già esistenti) che presentino progetti di natura trasformativa e di rilancio coerenti con gli obiettivi

perseguiti dal bando. In particolare, sono ammissibili enti non ancora costituiti purché si costituiscano in società, qualora i loro progetti venissero selezionati, prima di ricevere il contributo.

È possibile presentare una sola richiesta di contributo nell'ambito del bando in oggetto.

4.2. PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti dovranno obbligatoriamente:

- essere realizzati all'interno del territorio italiano;
- dimostrare coerenza rispetto agli obiettivi illustrati nel presente bando;
- dare luogo a interventi di natura trasformativa e di lungo periodo;
- avere una durata progettuale preferibilmente compresa fra i 18 e i 24 mesi;
- esplicitare chiaramente gli impatti positivi sulle persone, la società ed il territorio generati attraverso il progetto, con l'obiettivo più ampio di sostenere il paradigma B Corp abbracciato da Assimoco e rafforzato attraverso la qualificazione in Società Benefit;
- sintetizzare in modo razionale e schematico la proposta, compilando in modo esaustivo la scheda progetto sulla base delle linee guida espresse nel documento 'ideeRete - Come presento il progetto'.

Ogni ente o partenariato potrà richiedere un contributo non inferiore ai 50.000 euro. È definito altresì un limite massimo di richiesta di contributo, pari a 75.000 euro per singolo progetto.

Il contributo richiesto potrà essere pari all'80% delle risorse finanziarie previste per l'attuazione del progetto. Si precisa inoltre che il contributo sarà erogato sulla base dell'avanzamento delle attività progettuali ed in base ad un piano lavori condiviso con Assimoco ed i soggetti vincitori del presente bando.

4.3. PROGETTI NON AMMISSIBILI

Non saranno considerate ammissibili:

- iniziative volte esclusivamente ad analisi e studi di fattibilità. Questa tipologia di spese non potrà rappresentare più del 10% dei costi complessivamente previsti per la realizzazione del progetto;
- iniziative volte alla sola sensibilizzazione, comunicazione, formazione e informazione sui temi oggetto del bando. Il contributo è rivolto a sostenere progetti di natura trasformativa;

- iniziative già realizzate in tutto o nella quasi totalità al momento della presentazione della domanda di contributo. Sono ammissibili i progetti che in fase di presentazione della domanda di partecipazione non abbiano superato il 20% dei costi complessivamente previsti per la realizzazione del progetto;
- proposte coincidenti con la gestione ordinaria delle attività usualmente svolte dall'ente richiedente.

4.4. CRITERI

Sarà assegnata priorità ai progetti in relazione ai seguenti criteri:

ELEMENTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
Livello di coerenza rispetto agli obiettivi declinati nel presente Bando.	10
Grado di innovazione e approccio trasformativo rispetto al contenuto dei progetti presentati.	20
Impatto sulle persone, la società e il territorio, generato attraverso la realizzazione del progetto.	25
Coerenza del piano economico presentato rispetto agli obiettivi del progetto (di cui 10 punti). Efficacia, completezza e chiarezza della documentazione presentata in fase di compilazione della domanda di partecipazione (di cui 5 punti).	15
Quantità e qualità delle competenze disponibili utili all'attuazione del progetto.	10
Capacità generativa dei soggetti destinatari, valutata in termini di: - attivazione di reti e relazioni sul territorio volte a sostenere il progetto e amplificarne gli impatti; - attivazione di fonti di finanziamento complementari a quelle erogate attraverso il presente Bando.	10
Efficacia del piano di comunicazione volto a far conoscere e promuovere il progetto sovvenzionato.	10

5. BUDGET DISPONIBILE

Il budget a disposizione del presente bando ammonta a 700.000 euro.

6. COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Il testo del presente bando e gli allegati utili per partecipare alla fase di selezione sono scaricabili al seguente indirizzo: www.bandoideerete.assimoco.it.

Assimoco, in quanto soggetto privato, non è tenuta all'osservanza di procedure di evidenza pubblica e ha facoltà di non assegnare in tutto o in parte il budget previsto.

7. SINTESI³

Bando	ideeRete
Tipo	Con scadenza
Scadenza	29 luglio 2022, ore 17.00
Comunicazione esito agli Enti	Entro il 30 novembre 2022
Budget disponibile	700.000 euro finanziamento a fondo perduto
Obiettivi	Sostenere la generatività e la capacità di essere antifragile dei territori e delle comunità italiane, attivare la capacità di prendersi cura, animare il desiderio di immettere nuova vita. Contenuti specifici del progetto: - Far Fiorire il Lavoro - Generare Benessere - Coltivare il Verde Elementi qualificanti per la progettazione: - <i>digitalizzazione</i> - <i>uguaglianza di genere ed empowerment femminile</i> - <i>inclusione e coesione</i>
Destinatari	Enti profit e non profit

Principali limiti del contributo	Contributo a fondo perduto compreso tra i 50.000€ e i 75.000€, fino all'80% delle risorse finanziarie previste per l'attuazione del progetto
---	--

Riferimenti e contatti	Gruppo Assimoco Cultura e Sostenibilità. Contatto di posta elettronica: bando.ideerete@assimoco.it
-------------------------------	---

³I dati riportati al paragrafo "Sintesi" hanno mera valenza riassuntiva delle condizioni e clausole riportate nel testo del bando, alle quali si rinvia per una descrizione integrale.

bandoideerete.assimoco.it

